GE Healthcare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto ER3TNFA SA-HRP Reagent; part of 'TNF-alpha, Rat,

Biotrak™ Assay, 96 wells'

Numero di catalogo RPN2744

Componente Numero RPN2744HP

Descrizione del prodottoNon disponibile.Tipo di ProdottoLiquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Chimica analitica. Reagente analitico. Ricerca e sviluppo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FornitoreGE Healthcare UK LtdOrario di operativitàAmersham Place08.30 - 17.00

Little Chalfont
Buckinghamshire HP7 9NA

England

+44 0870 606 1921

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

(02) 26001320

Italia GE Healthcare Bio-Sciences GmbH

Filiale Italiana Via Galeno 36 20126 Milano (MI)

Italia

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia Centro Antiveleni (Poisons Centre)

Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore

Largo Agostino Gemelli 8

I-00168 Roma

Telephone: +39 06 3015 4492

Emergency telephone: +39 06 305 4343 Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343 E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it

Web site: http://www.tox.it

Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]





SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Miscela Definizione del prodotto

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Ingredienti di tossicità sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità

sconosciuta

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Non classificato.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Messuna avvertenza. Avvertenza

Mon sono noti effetti significativi o pericoli critici. Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Mon applicabile. Prevenzione Reazione Non applicabile. Non applicabile. Conservazione **Smaltimento** Non applicabile.

Ingredienti pericolosi

Elementi supplementari

dell'etichetta

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere

muniti di chiusura di sicurezza

per bambini

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella Non disponibile.

classificazione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza\preparato

Tipo

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risposnde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare un Contatto con gli occhi

Inalazione Se inalato, portarsi all'aria aperta. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. Lavare con acqua e sapone. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. Contatto con la pelle

Non deglutire. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. Ingestione

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.



Numero dell'articolo

25900020-3

Pagina: 2/9

Data di Convalidazione 11 Agosto 2011



4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.InalazioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con la pelleNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.IngestioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhiNessun dato specifico.InalazioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico Frattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare

immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici Messun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare Non se ne conosce nessuna(o).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può

scoppiare.

Prodotti di combustione pericolosi Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del

fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

Pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza

Mon dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per gli operatori dei servizi di emergenza

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti



Numero dell'articolo

Data di Convalidazione 11 Agosto 2011



Pagina: 3/9

ER3TNFA SA-HRP Reagent; part of 'TNF-alpha, Rat, Biotrak™ Assay, 96 wells'

Versamento arande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

ndossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

del lavoro

Parere su prassi generali di igiene 🗹 vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze

Chimica analitica. Reagente analitico. Ricerca e sviluppo

Soluzioni specifiche del settore industriale

Mon disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se qusto prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le doccie di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

Dispositivo di protezione degli occhi e del viso

🕏 cchiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle



Numero dell'articolo

25900020-3

Versione 6

Pagina: 4/9

ER3TNFA SA-HRP Reagent; part of 'TNF-alpha, Rat, Biotrak™ Assay, 96 wells'

Protezione delle mani Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere

sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la

necessità.

Dispositivo di protezione del

corpo

I dispositivi di protezione inviduale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione inviduale devono essere approvati da personale

qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione

della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima

della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui

livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore

orescelto.

Controlli dell'esposizione

ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisicoLiquido.ColoreAmbrato.OdoreInodore.

 Soglia di odore
 Non disponibile.

 pH
 Non disponibile.

 Punto di fusione/punto di

 ✓ non disponibile.

congelamento
Punto iniziale di ebollizione e

Mon disponibile.

intervallo di ebollizione

Punto di infiammabilità Il prodotto non mantiene la combustione.]

Tasso di Evaporazione Non disponibile.

Infiammabilità (solidi, gas)

Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e

scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali

combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.

Tempo di combustione

Velocità di combustione

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività

Non applicabile.

Non disponibile.

Pressione di vapore Mon disponibile.

Densità di vapore Non disponibile.

Densità relativa Non disponibile.

Solubilità Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

e Non disponibile.

Temperatura di autoinfiammabilità

Mon disponibile.

Temperatura di decomposizione Mon disponibile.

Viscosità Non disponibile.

Proprietà esplosiveNon esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e

scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali

combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.

proprietà comburenti Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.





SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Mon sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

inaredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico.10.5 Materiali incompatibili Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione

pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione

pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

<u>Sensibilizzante</u>

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Nessuna nota aggiuntiva.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

<u>Teratogenicità</u>

Conclusione/Riepilogo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di Ron disponibile esposizione più probabili

Effetti potenziali acuti sulla salute

InalazioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.IngestioneNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con la pelleNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.Contatto con gli occhiNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

InalazioneNessun dato specifico.IngestioneNessun dato specifico.Contatto con la pelleNessun dato specifico.Contatto con gli occhiNessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine



Numero dell'articolo 25900020-3

Data di Convalidazione 11 Agosto 2011

Versione 6

Pagina: 6/9

Non disponibile. Potenziali effetti immediati

Potenziali effetti ritardati

Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Mon disponibile. Potenziali effetti immediati

Potenziali effetti ritardati Mon disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Generali Cancerogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Mutagenicità Teratogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Effetti sullo sviluppo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Effetti sulla fertilità

Altre informazioni Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione

suolo/acqua (Koc)

Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile. PBT vPvB Non applicabile.

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. 12.6 Altri effetti avversi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

🗖 generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata gualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della

direttiva UE 91/689/EC.

<u>Imballo</u>

Metodi di smaltimento

🛮 generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.



Numero dell'articolo 25900020-3

Data di Convalidazione 11 Agosto 2011



Pagina: 7/9

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-		-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	7	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	₩o.	₩o.	™ o.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
Informazioni supplementari	-		-	-

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze chimiche della black list

Mon nell'elenco

Sostanze chimiche dell'elenco di

Mon nell'elenco

priorità

1 TOTT THE IT CICTICO

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria

Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua

Non nell'elenco

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non classificato.

Regolamenti Internazionali





Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Non nell'elenco

chimica

15.2 Valutazione della sicurezza vuesto prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

ATE = Stima della Tossicità Acuta Abbreviazioni e acronimi

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Testi integrali delle Frasi R abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni

[DSD/DPD]

Non applicabile.

11 Agosto 2011 Data di stampa Data di edizione/ Data di revisione 11 Agosto 2011 Data dell'edizione precedente 11 Agosto 2011

Versione

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.



